

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO PARCO REGIONALE VALLE DEL LAMBRO

PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

Verbale n. 2 del 01.04.2016

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI SULLA RELAZIONE AL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

L'anno duemilasedici il giorno 01 del mese di aprile, presso la sede dell'Ente di diritto pubblico Parco Regionale della Valle del Lambro in Triuggio, è presente il Dott. Michele Giovanni Pozzoli, nella sua qualità di Revisore dei Conti, nominato con Deliberazione della Comunità del Parco n. 10 del 11 maggio 2012, per l'esame del rendiconto.

Assiste il Responsabile dell'Area Amministrativo/ Finanziaria Dr. ssa Silvia Galli.

Premesso che il conto è sottoscritto dal Responsabile dell'Area Amministrativo/ Finanziaria, dal Direttore e dal Presidente.

Lo schema del Bilancio di previsione dell'esercizio 2015 è stato approvato con delibera di Consiglio di Gestione n. 12 del 17.03.2015.

Con delibera di Comunità del Parco n. 6 del 24.04.2015 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2015.

Le delibere con le quali sono state eseguite le variazioni di Bilancio nel Corso dell'esercizio 2015 sono le seguenti:

ORGANO	DATA	NUMERO
CDG	23.07.2015	48
(Riaccertamento straordinario dei residui)		
CDG	30.07.2015	50
CDG	06.10.2015	60
CP	09.12.2015	16

Il Rendiconto dell'esercizio 2015 chiude con le seguenti risultanze:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			
	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1/01/2015			1.558.416,05
RISCOSSIONI	980.484,35	1.731.491,04	2.711.975,39
PAGAMENTI	2.030.531,73	2.107.078,70	4.137.610,43
Fondo di cassa al 31/12/2015			132.781,01
Residui ATTIVI	10.335.489,36	2.598.674,31	12.934.163,67
Residui PASSIVI	10.106.614,55	2.713.816,47	12.820.431,02
FPV PER SPESE CORRENTI			86.147,76
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE			0,00
<i>Risultato di AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</i>			160.365,90

COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE al 31/12/2015		160.365,90
PARTE ACCANTONATA		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015	26.059,88	
PARTE VINCOLATA		132.455,77
Vincoli attribuiti dall'ente (vedasi allegato)	106.395,89	
QUOTA PARTE DISPONIBILE		27.910,13

QUOTA AVANZO 2015 VINCOLATA DALL'ENTE		
DESCRIZIONE	CAP	IMPORTO
REVISIONE PTC	482	20.000,00
ANTINCENDIO	1430	6.584,08
INTERVENTI COMPENSATIVI ART. 5 LR 27/2004 E LR 31/2008	1636	67.111,81
CONVENZIONE CON RESIDENZA "IL PARCO" CARATE BRIANZA	1718	9.000,00
PROGETTO NEXUS - COMUNE DESIO	3225	3.700,00
TOTALE AVANZO VINCOLATO DALL'ENTE		106.395,89

Si prende atto della determina del Direttore n. 145/141 del 01.04.2016 avente per oggetto: "Ricognizione dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2015. Riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi 2015 e precedenti".

Per l'esercizio 2015 e retro viene dato atto che i residui attivi per complessivi € 11.691.153,42 sono riferiti alle condizioni previste dall'art. 189 del T.U. n. 267/2000; parimenti per i residui passivi di € 12.488.841,33, viene dato atto che ricorrono le condizioni medesime di cui all'art. 190 del T.U. n. 267/2000.

La situazione dei residui attivi suddivisa per anno di provenienza è la seguente:

ANNO DI PROVENIENZA	IMPORTO
Anni precedenti	€ 1.353.027,89
2012	€ 6.786.799,94
2013	€ 864.555,40
2014	€ 172.393,95
2015	€ 2.514.376,24
TOTALE	€ 11.691.153,42

La situazione dei residui passivi suddivisa per anno di provenienza è la seguente:

ANNO DI PROVENIENZA	IMPORTO
Anni precedenti	€ 1.648.792,44
2012	€ 7.482.468,59
2013	€ 685.375,75
2014	€ 37.079,93
2015	€ 2.315.376,28
TOTALE	€ 12.488.841,33

Vista la particolare natura operativa dell'Ente, i consistenti importi che si rilevano sia nei residui attivi che nei residui passivi derivano principalmente da finanziamenti regionali che prevedono periodi pluriennali di realizzazione, con conseguente differimento dei pagamenti.

L'aggiornamento annuale degli inventari, previsto dall'art. 230 del T.U. 267/2000, risulta effettuato con determina del Direttore n. 146/142 del 01/04/2016.

Il controllo delle scritture patrimoniali ha dato modo di accertare la corrispondenza con i valori scritti nello stato patrimoniale. L'inventario è tenuto in ordine cronologico ed è corredato dalle indicazioni di tutti gli elementi necessari per stabilire la provenienza, la consistenza e l'ubicazione dei beni.

GESTIONE ECONOMICA:

Dal quadro riassuntivo della gestione di cassa - debitamente sottoscritto dal tesoriere - Banca di Credito Cooperativo della Valle del Lambro - risultano:

	per totali	di cui, in conto residui	in conto competenza
RISCOSSIONI	2.711.975,39	980.484,35	1.731.491,04
PAGAMENTI	4.137.610,43	2.030.531,73	2.107.078,70

CONTO DEL PATRIMONIO

Il Conto del Patrimonio al 31/12/2015 è stato redatto sulla base dei dati rilevabili dall'inventario generale dei beni, aggiornato con le variazioni che le attività e le passività patrimoniali e finanziarie hanno subito nel corso dell'esercizio quale effetto della gestione, e dimostra la consistenza del patrimonio del Parco.

Il totale dei beni del Parco, analiticamente rappresentato nell'inventario, è aggiornato al 31 dicembre 2015 con determina n. 146/142 del 01/04/2016 adottata dal Direttore e risulta essere pari ad € 1.839.512,29.

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico è il documento contabile, compreso nel rendiconto della gestione, che riporta i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo il criterio della competenza economica.

La struttura a forma scalare del Conto Economico è prevista in maniera dettagliata dall'art. 229 del T.U. 267/2000.

Il conto economico del Parco Valle del Lambro comprende tutti i valori così come rettificati e integrati dal Prospetto di Conciliazione e il risultato economico d'esercizio evidenzia un avanzo di € 374.199,68.

Si prende atto.

IL REVISORE

preso atto

- dell'attestazione di inesistenza di debiti fuori Bilancio prodotto dal Direttore;
- della relazione del responsabile del servizio amministrativo/ finanziario sul rendiconto di gestione esercizio finanziario 2015

esaminati

- conto del Bilancio
 - conto economico
 - conto del patrimonio
- e i relativi documenti sottostanti prodotti

Visti gli articoli 227, 228, 229, 230 e 231 del T.U. 267/2000

ATTESTA

la corrispondenza dei valori del rendiconto finanziario alle risultanze della gestione, ai sensi dell'art.239, comma D del T.U. 267/2000; suggerisce, alla luce dell'avanzo di amministrazione un'attenta e prudente destinazione dello stesso.

IL REVISORE DEI CONTI

F.to Dott. Michele Giovanni Pozzoli